

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Istruzione e Ricerca

I.C. - "L. PIRANDELLO"- CERDA
Prot. 0005513 del 08/09/2025
I (Uscita)

Il presente documento è stato presentato al Collegio Docenti del 21/12/2022 Verbale N.° 5 delibera n.° 3 e approvato nel Consiglio di Istituto del 21/12/2022 con Verbale n.° 5 delibera n.° 46 e modificato nella seduta del Collegio Docenti del 01/09/2025 Verbale N.° 1 delibera n.° 9 e approvato nel Consiglio di Istituto del 03/09/2025 con Verbale n.° 10 delibera n.° 78

REGOLAMENTO
DEI PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE
ai sensi del D.M.176 /2022

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n° 201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n° 176 - Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n° 60;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n° 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui Suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n° 201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n° 176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "L. Pirandello" di Cerda nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: pianoforte, Oboe, Tromba e Percussioni;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

VISTE le delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 21/12/2022 Verbale N.° 5 delibera n.° 3 e approvato nel Consiglio di Istituto del 21/12/2022 con Verbale n.° 5 delibera n.° 46), l'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" di Cerda decide l'adozione del regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "L. Pirandello" di Cerda - C.F. 87001630828 – Prot. 7308 del 23/12/2022;

VISTA la parte integrante del Regolamento d'Istituto;

PREMESSO che l'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere ad alcune modifiche al regolamento approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 21/12/2022 (Verbale n. 5, Delibera n. 3) e successivamente ratificato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2022 (Verbale n. 5, Delibera n. 46);

DISPONE la redazione di un nuovo regolamento, comprensivo delle modifiche concordate con i docenti del Dipartimento di Educazione Musicale.

Il presente regolamento disciplina tutti gli aspetti organizzativi e didattici relativi alla definizione dei percorsi a indirizzo musicale (ex SMIMM) che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questo istituto (P.T.O.F.) . Isuddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi a indirizzo musicale già presenti di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n.201 concorrendo, in base alle Indicazioni nazionali di cui al D.M. n.254/2012, all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni e delle alunne integrando altresì gli aspetti teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina musica. Inoltre forniscono "occasioni di integrazionee di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio" (estratto dall'art.1 D.M. 176)

Art.1 – Offerta formativa dell'istituto.

L'I.C. "L. Pirandello" propone l'insegnamento di quattro specialità strumentali: Pianoforte, Oboe, Tromba e Percussioni.

Le attività didattiche pomeridiane dell'indirizzo musicale si svolgono nel plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado sito in via A. De Gasperi 2/4 Cerda (PA), dotato di spazi e strumentazioni idonei a garantire lo svolgimento di tutte le attività musicali previste.

Plesso A. Manzoni:

Aula n. 3 Pianoforte;

Aula n. 4 Oboe;

Aula n. 1 Tromba;

Sala Polivalente: Percussioni e Laboratorio di Musica d'Insieme/Orchestrale.

Per tutte le altre attività che prevedano affluenza di pubblico in occasione di saggi, manifestazioni musicali, concerti inerenti il progetto musicale d'istituto verranno utilizzate rispettivamente:

- L'androne della Scuola Primaria del Plesso Centrale di Via A. De Gasperi 2/4;
- Laboratorio Musicale;

Art. 2 - Organizzazione oraria dei percorsi a indirizzo musicale

Fermo restando la dotazione nell'organico di diritto di quattro cattedre strumentali Pianoforte, Oboe, Tromba e Percussioni (h.18 settimanali), le attività dei percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano aggiuntivo dal lunedì al venerdì a decorrere dalle ore 14.00 a seguire, secondo spazi anche non coincidenti con l'unità oraria per le lezioni di strumento, teoria e lettura della musica e musica d'insieme, in base al numero di alunni iscritti ai quattro corsi strumentali.

Per le studentesse e gli studenti iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, l'orario aggiuntivo prevede una media di 3 ore settimanali, ovvero novantanove ore annue che contribuiscono a formare il monte ore complessivo di 1.089 ore annue. Di conseguenza il modulo orario settimanale sarà di 33 ore (30 antimeridiane + 3 pomeridiane di indirizzo musicale).

Le attività in forma individuale o a piccoli gruppi organizzate autonomamente dai Docenti di Strumento Musicale, prevedono:

- a) Lezione di strumento in modalità di insegnamento individuale e /o collettiva.
- b) Teoria e lettura della musica.
- c) Musica d'insieme.

Art. 3 – Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 4 – Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove straordinarie d'orchestra, in preparazione a saggi o particolari eventi, anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Art. 5 – Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua eccezione ristretta al percorso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal PTOF, vengono programmate, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti; gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo, ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo. In occasione delle esibizioni pubbliche gli alunni sono tenuti ad abbigliamento adeguato, secondo le indicazioni degli insegnanti.

Art. 6 Assenze / Orario definitivo / Eventuali esoneri

1. Le assenze pomeridiane alle lezioni di strumento, Teoria e lettura della musica e musica d'insieme sono equiparate a quelle antimeridiane e conteggiate nel computo del monte ore annuo di 1089 ore. Le assenze vengono segnate dal docente di strumento sul registro elettronico della classe di appartenenza dell'allievo e dovranno essere giustificate dal genitore tramite il registro elettronico.

2. In caso di assenza del proprio insegnante, l'alunno potrà seguire la lezione di un altro docente di strumento attraverso modalità di ascolto partecipativo e/o di pratica strumentale d'insieme.
3. Una volta stabilito l'orario definitivo delle lezioni, questo non potrà essere modificato per sopravvenuti e successivi impegni pomeridiani degli alunni.
4. Il percorso a indirizzo musicale si articola lungo l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado. La scelta effettuata in sede di iscrizione, unitamente al superamento dell'esame attitudinale e alla conseguente pubblicazione della graduatoria degli idonei, comporta l'assunzione dello studio dello strumento musicale come disciplina curricolare obbligatoria a tutti gli effetti. A partire dalla pubblicazione della graduatoria degli idonei, non è consentito ritirarsi dal percorso a indirizzo musicale. Eventuali richieste di rinuncia possono essere considerate esclusivamente in casi eccezionali, limitati al trasferimento presso altra istituzione scolastica o a gravi e documentati motivi di salute. In tali circostanze, la richiesta dovrà essere formalmente presentata e motivata alla Dirigenza, la quale procederà ad una valutazione attenta e all'eventuale approvazione.
5. Per l'intera durata del triennio non è consentito modificare né lo strumento assegnato né l'indirizzo di studio scelto in sede di iscrizione, a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria finale dell'esame attitudinale.

Art. 7 – Dotazione personale dello strumento musicale

Ogni alunno deve possedere il proprio strumento, indispensabile per potersi esercitare quotidianamente e progredire nell'acquisizione della specifica tecnica strumentale.

E' possibile, tuttavia, valutare richieste delle famiglie per ottenere in comodato d'uso uno strumento musicale. La richiesta di prestito temporaneo su apposito modello predisposto, per non più di un anno scolastico, va presentata all'inizio delle attività didattiche e inoltrata al Dirigente Scolastico.

Lo strumento sarà riconsegnato alla scuola al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico.

Nel caso in cui lo strumento risulti gravemente danneggiato o venga smarrito, i genitori si faranno totale carico delle spese di ripristino o di acquisto dello stesso.

Inoltre, i genitori risponderanno di qualsiasi danno arrecato agli strumenti in dotazione alle singole aule di strumento musicale attraverso il ripristino/acquisto dello strumento danneggiato.

Art. 8 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale

Il contingente massimo di alunni per anno è costituito da un massimo di 24 studenti così ripartiti:

Pianoforte:

- classe prima: da 3 a 6 studenti.
- classe seconda: da 3 a 6 studenti.
- classe terza: da 3 a 6 studenti.

Oboe:

- classe prima: da 3 a 6 studenti.
- classe seconda: da 3 a 6 studenti.
- classe terza: da 3 a 6 studenti.

Tromba:

- classe prima: da 3 a 6 studenti.
- classe seconda: da 3 a 6 studenti.
- classe terza: da 3 a 6 studenti.

Percussioni:

- classe prima: da 3 a 6 studenti.
- classe seconda: da 3 a 6 studenti.
- classe terza: da 3 a 6 studenti.

A seguito della graduatoria sull'esito delle prove attitudinali, saranno ammessi solamente i primi 24 richiedenti. Successivamente in caso di eventuale ritiro da parte delle famiglie, pervenuto secondo la modalità elencata nell'art. 6 punto 4 del presente regolamento, si potrà proseguire nello scorrimento della graduatoria.

Art. 9 Requisiti dei candidati

I candidati all'inserimento nel corso ad indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta nell'anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola Primaria
- che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione

Art. 10 Iscrizioni e calendario prove

Alle prove orientative attitudinali si accede tramite l'**iscrizione online** attraverso le indicazioni fornite dal Ministero. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alla famiglie tramite portale Argo. Le prove si terranno presso la sede della Scuola Secondaria di Primo grado in Via A. De Gasperi 2/4.

Art. 11 - Modalità di svolgimento della prova orientativo attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

L'ammissione al corso è disciplinata attraverso una prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Commissione in base alla normativa vigente. Le prove proposte tendono a verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzarne le attitudini naturali. Per sostenere la prova non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. La ragione di queste prove è quella di indirizzare gli studenti verso lo studio dello strumento musicale più idoneo alle loro inclinazioni.

Le prove orientativo-attitudinali vengono svolte per tutti gli studenti con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva, utili a verificare il senso ritmico, la capacità di ascolto, intonazione e discriminazione sonora, la capacità di coordinazione psico-fisica allo strumento, attitudine al suono, postura.

Un colloquio conoscitivo precederà le singole prove e sarà finalizzato ad inquadrare il percorso formativo dell'alunno e le personali motivazioni allo studio di uno strumento musicale.

Le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi: test ritmico – percettivo vocale – psicofisico:

- **Prova n. 1** - accertamento del senso ritmico. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
- **Prova n. 2** - accertamento di percezione del parametro sonoro: altezza, con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.
- **Prova n. 3** - accertamento dell'intonazione e musicalità. La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.
- **Prova n. 4** - prova psicofisica (**Non soggetta a valutazione**) effettuata per rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche. Tali problematiche dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione medica o colloquio diretto con i docenti. In questa sede ai candidati viene offerta la possibilità di un primo approccio agli strumenti del corso per individuare attitudine e predisposizione naturale nell'emissione dei suoni.

Dopo la prova strumentale si inviteranno gli studenti ad esprimere un ordine di preferenza relativo ai quattro strumenti e contestualmente verrà precisato loro che l'assegnazione dello

strumento di studio, visto l'esito delle prove, potrebbe anche essere diverso dall'ordine di preferenze che hanno espresso. La valutazione e l'assegnazione degli alunni alle specialità strumentali è formulata ad insindacabile giudizio della Commissione secondo le griglie di valutazione sottostanti. Le prove sono progressive e per ognuna è attribuito un punteggio massimo di 10 punti per un totale di 30 punti.

Criteri di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

Prova n. 1 Accertamento del senso ritmico	<i>L'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti</i>	<i>L'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti</i>	<i>L'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti</i>	<i>L'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti</i>
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 2 Riconoscimento del parametro sonoro: Altezza		<i>L'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti</i>	<i>L'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti</i>	<i>L'alunno riconosce senza esitazione l'altezza dei suoni proposti</i>
		Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 3 Accertamento dell'intonazione e musicalità	<i>L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico</i>	<i>L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico</i>	<i>L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico</i>	<i>L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione che nel senso ritmico</i>
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

Art. 12 - Modalità dello svolgimento della prova orientativo attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità e con DSA

La commissione acquisirà la documentazione relativamente ai PEI e PDP degli alunni con BES e personalizzerà la prova orientativo-attitudinale in base al singolo caso, fermo restando l'articolazione della prova descritta nell'art. 11.

Art. 13 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice.

La commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta dai quattro docenti delle diverse tipologie di strumento impartite nell'istituto e da un docente di musica valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, nel numero massimo indicato nell'art. 8.

Art. 14 – Orario Settimanale dei Docenti di Strumento Musicale.

Lunedì	Dalle ore 14:00 alle ore 18:00
Martedì	Dalle ore 14:00 alle ore 18:00
Mercoledì	Dalle ore 14:00 alle ore 16:00
Giovedì	Dalle ore 14:00 alle ore 18:00
Venerdì	Dalle ore 14:00 alle ore 18:00

Art. 15 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Si prevede all'interno dell'orario dei docenti di strumento musicale almeno una giornata comune per l'espletamento delle prove orchestrali (di solito il mercoledì) in cui l'orario delle lezioni terminerà alle 16:00, a seguito di tale orario andranno inserite le attività collegiali.

Art. 16 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento di attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. n.8 / 2011

Il D.M. n. 8 / 2011 viene esplicato nel nostro Istituto attraverso incontri settimanali destinati alla Pratica musicale rivolti alle classi Terze, Quarte e Quinte della Scuola Primaria in base a disponibilità finanziaria.

I docenti di strumento musicale sono coinvolti nell'attuazione dello stesso, previa disponibilità, in due distinte modalità:

- 1) inserimento nel proprio orario di servizio di ore da dedicare all'attuazione del D.M.n. 8/2011.
- 2) destinare ore di insegnamento aggiuntive per l'attuazione del D.M. n. 8/2011.

Art. 17 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio previsto (art. 8, d. Lgs. n. 62/2017 e ss.mm.) svolgeranno una pratica prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. Le competenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse sono riportate nella certificazione delle competenze (art. 9, d. Lgs. n. 62/2017 e ss.mm.)

Art. 18 – Alunni ripetenti

Gli alunni ripetenti hanno l'obbligo di continuare la frequenza dello strumento musicale negli anni successivi e fino al termine del percorso formativo, tranne per le motivazioni presenti al punto 4 dell'art. 6 del presente regolamento.

Adempimenti per le famiglie e gli allievi

Art. 19 – Ogni alunno frequentante il percorso ad Indirizzo Musicale deve provvedere al materiale didattico personale necessario allo studio quotidiano secondo le indicazioni fornite dai docenti di strumento all'inizio della classe prima.

Art. 20 – La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e terranno conto, per quanto possibile, anche delle esigenze delle famiglie. Una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti, ad eccezione di casi particolari adeguatamente motivati.

Art. 21 – Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Cerda 08/09/2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore Vento

*(Documento Firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale)*